

Codice A2009C

D.D. 29 maggio 2025, n. 181

L.r. n. 28/99 s.m.i. art. 3, comma 3bis - D.G.R. n. 21-4844 del 11.12.2006. Somme versate dalle società proponenti per la realizzazione di grandi strutture di vendita. Accertamento sul cap. 32815 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 degli oneri aggiuntivi commerciali per un importo complessivo di Euro 23.546,19 e relativo impegno sul capitolo 279972 del bilancio finanziario gestionale 2025-...



ATTO DD 181/A2009C/2025

DEL 29/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: L.r. n. 28/99 s.m.i. art. 3, comma 3bis – D.G.R. n. 21-4844 del 11.12.2006. Somme versate dalle società proponenti per la realizzazione di grandi strutture di vendita. Accertamento sul cap. 32815 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 degli oneri aggiuntivi commerciali per un importo complessivo di Euro 23.546,19 e relativo impegno sul capitolo 279972 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025.

Premesso che:

Il comma 3 bis dell'articolo 3 della L.r. n. 28/1999, come modificato dall'art. 1 della L.r. n. 19 del 17.12.2018, prevede che, a seguito di rilascio di autorizzazione commerciale per grandi strutture di vendita, la società proponente versi sia al Comune sede dell'intervento e/o ai comuni limitrofi sia alla Regione Piemonte un "onere aggiuntivo", quale compensazione rispetto alle "esternalità negative e gli altri analoghi effetti indotti" che la grande struttura arreca al territorio e alla comunità locale.

Nello specifico, per perseguire gli obiettivi di sviluppo equilibrato, concorrenziale ed integrato del sistema distributivo e per una maggiore efficienza della rete in un contesto di sostenibilità degli interventi, assoggetta l'insediamento delle medie e delle grandi strutture di vendita alla corresponsione di un "*onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione del commercio*" e, in particolare, lo stesso comma prevede che "*una quota del 25 per cento del suddetto onere aggiuntivo è versata alla Regione ed è destinata agli interventi a favore del commercio, nell'ambito della missione 14, programma 02, Titolo 2, della spesa del Bilancio regionale*".

L'art. 24 della L.r. n. 28/1999, come modificato dall'art. 5 della sopra citata L.r. n. 19 del 17.12.2018, prevede che "*Le risorse introitate nel bilancio regionale a titolo di oneri aggiuntivi, di cui all'articolo 3, comma 3 bis, specificatamente destinati alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale, siano reinvestite nel titolo 2 della spesa del bilancio*

regionale nell'ambito della missione 14, programma 02, per le finalità di valorizzazione del tessuto commerciale urbano, di rivitalizzazione delle realtà minori, di qualificazione del territorio e di creazione di centri commerciali naturali”.

La legge di riordino dell'ordinamento regionale anno 2018 ha lasciato immutate le finalità precedenti dell'onere aggiuntivo versato dalle grandi strutture di vendita, che è destinato alla valorizzazione del tessuto commerciale urbano, di rivitalizzazione delle realtà minori, di qualificazione del territorio e di creazione di centri commerciali naturali, mentre ha variato le modalità di utilizzo.

La società Cipir 1930 S.r.l. in data 4 febbraio 2025 ha provveduto a versare alla Regione Piemonte la somma di Euro 2.159,60 provvisorio n. 3844 quale acconto del 30% della quota del 25% dell'onere aggiuntivo, come prescritto dalla Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 447/A2009B del 16.01.2025.

La società Dimar S.p.A.. in data 20 marzo 2025 ha provveduto a versare alla Regione Piemonte la somma di Euro 21.386,59 provvisorio n. 10173 quale saldo del 70% della quota del 25% dell'onere aggiuntivo, come prescritto dalla Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 5728/A2009B del 25.06.2020.

Al fine di garantire il rispetto dei principi di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, con il presente atto si accerta sul cap. 32815 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, la somma complessiva di Euro 23.546,19.

La somma complessiva di Euro 23.546,19 viene prenotata sul capitolo di spesa 279972/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025.

Dato atto che:

- l'accertamento adottato con il presente provvedimento non è stato assunto con precedenti atti;
- il capitolo di entrata 32815 è vincolato al capitolo di spesa 279972;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, il dott. Claudio Marocco, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 114/1998 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'art. 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.r. n. 28/1999 s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del D.Lgs n. 114/98";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ";
- il D.Lgs. n. 118/2001 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2.12.2022: "Approvazione Linee Guida per l'attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca Allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017";
- la D.G.R. n. 21-4844 del 11.12.2006 recante "Onere aggiuntivo per il rilascio della autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita in attuazione dell'art. 3 della L.R. n. 28/99 s.m.i. Disposizioni attuative riferite alle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Conferenza dei Servizi prot. n. 447/A2009B del 16.01.2025 che rilascia l'autorizzazione amministrativa presentata dalla società Cipir 1930 S.r.l. per l'attivazione della grande struttura di vendita di mq 2.643, ai sensi dell'art. 4 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i.;
- la Deliberazione di Conferenza dei Servizi prot. n. 5728/A2009B del 25.06.2020 che rilascia l'autorizzazione amministrativa presentata dalla società Dimar S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale con superficie di vendita complessiva di mq 3.350 ai sensi dell'art. 4 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i.;
- la D.G.R. di variazione n. 36-1088 del 6.05.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025/2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Decima variazione)";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- di accertare sul cap. 32815 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, la somma complessiva di Euro 23.546,19 corrispondente a:
- versamento con bonifico di Euro 2.159,60 provvisorio n. 3844 quale acconto del 30% della quota del 25% degli oneri aggiuntivi commerciali dovuti dalla società Cipir 1930 S.r.l., - codice

beneficiario 392536 C.F./P.I. 00122180037 - come prescritto dalla Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 447/A2009B del 16.01.2025;

- versamento con bonifico di 21.386,59 provvisorio n. 10173 quale saldo del 70% della quota del 25% degli oneri aggiuntivi commerciali, dovuti dalla società Dimar Sp.A. - codice beneficiario 292235 C.F./P.I. 00294760046 - come prescritto dalla Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 5728/A2009B del 25.06.2020;
- di autorizzare l'incasso della somma complessiva di Euro 23.546,19 sul cap. 32815/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025;
- di prenotare la somma complessiva di Euro 23.546,19 sul capitolo 279972/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025;
- le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato A – elenco delle registrazioni contabili – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e sm.i.

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco